



Codice Procedura: 4735

Oggetto: “Impianto fotovoltaico avente potenza nominale di 3,064 MWp da realizzare sull’area denominata Isola 29 all'interno della Bioraffineria di Gela sito nel Comune di Gela (CL)”

Classifica: CT_007_IF04735

Proponente: ENI NEW ENERGY

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 233/GAB del 23/06/2023

PARERE C.T.S. n. 939 del 25/09/2026

Codice procedura	4735
Classifica	CT_007_IF04735
Proponente	ENI NEW ENERGY
Procedura	VIA-Verifica di Ottemperanza
Località del progetto	GELA (CALTANISSETTA)- Piana del Signore
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 87424 del 23/12/2025
Data procedibilità	Prot. nr. 52424 del 06/07/2026
Oggetto	ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Pareri CTS e/o Decreti	D.A. n. 233/Gab del 23/06/2023 Parere C.T.S. n. 77/2026 del 31/07/2026
Descrizione	Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 233/GAB del 23/06/2023 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto (<i>Impianto Fotovoltaico con potenza nominale di 3,046 MWp, da realizzare sull’area denominata Isola 29 all'interno della Bioraffineria di Gela sito nel Comune di Gela (CL)</i>)

Commissione Tecnica Specialistica – **TP_000_IF04387** - “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kwp (potenza in immissione pari a 1.330,00 kwp) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato “Saraceno 1_Calatafimi”), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)”.



Versamento oneri istruttori	€ 4.000,00
Responsabile procedimento	Arch. Polizzi Antonino
Responsabile istruttoria	Arch. Blanco Maria Elena

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;



VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"; VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTO il Decreto Assessorile n.036/GAB del 14/02/2022, "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007" pubblicato sulla G.U.R.S. del 25/03/2022 e i relativi allegati: Allegato 1) "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana", Allegato 2) "Format di Supporto Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente", Allegato3) "Format Screening di VInCA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico";

VISTO il Decreto Assessorile n. 237/GAB del 29/06/2023 "Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA), pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/07/2023;

VISTO l'atto di indirizzo Assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTA la nota assessorile prot. n. 5056/GAB/ del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB /12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n.30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n.116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti della CTS ad integrazione;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti

VISTO il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;



VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il Decreto Assessoriale n.194/GAB del 31//05/2023 che revoca il D.A. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità con le direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/GAB. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof. avv. Gaetano Armao;

VISTO il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB. del 09/11/2023 con cui è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 373/GAB. del 09/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS; il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 307/GAB del 03/10/24 di nomina di 2 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. 328/GAB del 16/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. 337/GAB del 29/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta



all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/25 di nomina di 4 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 138/GAB del 28/05/25 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330 GAB del 07/11/2025 con il quale viene nominati n. 1 componente;

VISTO il D.A. n. 54 GAB del 23/02/2026 con il quale viene aggiornata l'articolazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 55 GAB del 23/02/2026 con il quale viene aggiornato il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 56 GAB del 23/02/2026 con il quale viene aggiornata l'articolazione dei Coordinatori della CTS;

VISTO il D.A. n. 113 GAB del 27/04/2026 nomina componenti della CTS;

VISTO il D.A. n.34/GAB, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025;

VISTO il "Decreto Agricoltura" n. 63 del 15 maggio 2024, convertito nella legge n. 101/2024, *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*;

VISTO il D.A. n.318/Gab del 27/10/2025 – Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del DA n. 237/2023;

VISTO e CONSIDERATO che il Ministero della Transizione Ecologica ha espresso il proprio parere in relazione all'istanza ex art. 242-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. che tale comma consente di realizzare interventi nei siti oggetto di bonifica (cfr. art. 240 del D. Leg.vo 152/2006 medesimo), a condizione che tali interventi non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il compimento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori. a che l'area non è da assoggettare a procedimento di bonifica, come emerso dall'Analisi di Rischio eseguita nel 2018 da Raffineria di Gela e che il progetto di ripristino ambientale è stato approvato dal MATTM con Nulla Osta del 25/06/2018 (prot. 12959/STA) e, tale opera, si configura come un intervento di "copertura" dell'area destinata in passato a deposito di pet-coke ai fini di poter accogliere l'impianto fotovoltaico.

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità



organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-Guida;

VISTO la nota assunta al prot. DRA n. 87424 del 23/12/2025, Tipo documento: "Presentazione Istanza", avente ad oggetto "Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 233/GAB del 23/06/2023 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto (*Impianto Fotovoltaico con potenza nominale di 3,064 MWp, da realizzare sull'area denominata Isola 29 all'interno della Bioraffineria di Gela sito nel Comune di Gela (CL)*)".

VISTO la nota prot. DRA n. 3173 del 20/01/2026 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale" ha richiesto alla Società di integrare la documentazione allegata alla predetta istanza n. 4318 trasmettendo il progetto esecutivo, adeguato a tutte le Condizioni Ambientali previste per la fase *Ante operam*, al fine di consentire l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza.

VISTO la nota assunta al prot. DRA n. 51588 del 01/07/2026, Tipo documento: "Documentazione integrativa" avente ad oggetto "Istanza 4318 – Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 233/GAB del 23/06/2023 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto (Impianto Fotovoltaico con potenza nominale di 3,046 MWp, da realizzare sull'area denominata Isola 29 all'interno della Bioraffineria di Gela sito nel Comune di Gela (CL)) Integrazione.

VISTO la nota assunta al prot. DRA n. 52424 del 06/07/2026, Tipo documento: "Procedibilità Istanza" avente ad oggetto. "Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 233/GAB del 23/06/2023 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto (Impianto Fotovoltaico con potenza nominale di 3,064 MWp, da realizzare sull'area denominata Isola 29 all'interno della Bioraffineria di Gela sito nel Comune di Gela (CL)). **"Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio procedimento."**

VISTO la nota prot. DRA n. 66937 del 03/09/2026 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" Tipo documento: "Comunicazione/Corrispondenza" avente oggetto: "Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 233/GAB del 23/06/2023 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto (Impianto Fotovoltaico con potenza nominale di 3,064 MWp, da realizzare sull'area denominata Isola 29 all'interno della Bioraffineria di Gela sito nel Comune di Gela (CL)). **"Restituzione Parere C.T.S. n. 777/2026."**

CONSIDERATO che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a



giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni;

VISTO gli elaborati del progetto esecutivo nella sezione Documentazione depositata del Portale Valutazioni Ambientali.

VISTO gli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza pubblicati nella sezione Documentazione depositata del Portale Valutazioni Ambientali al prot. DRA n. 51588 del 01/07/2026, Tipo documento: "Documentazione integrativa", motivazione: Trasmissione della documentazione relativa all'ottemperanza alle condizioni ambientali del Decreto D.A. n. 233/GAB del 23/06/2023 n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19.

N.ro	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
101892	99 - Altra Documentazione	RS07REL0001I1	082400CGRVE0088_EXCO00_20 Relazione Ottemperanza	RS07REL0001I1.pdf
101893	99 - Altra Documentazione	RS07REL0002I1	082400BFPU00036_EXCO00_14 Prime indicazioni per la sicurezza	RS07REL0002I1.pdf
101894	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0003I1	082400BJRG00044_EXCO00 Cronoprogramma lavori di costruzione	RS07ADD0003I1.pdf
101895	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0004I1	082400BJRG00045_EXCO00 Cronoprogramma lavori di dismissione	RS07ADD0004I1.pdf
101896	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0005I1	082400BJRG00046_EXCO00 Stima dei costi di dismissione e ripristino	RS07ADD0005I1.pdf
101897	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0006I1	082400CADDE0018_Planimetria - Recinzione e Cancelli	RS07ADD0006I1.pdf
101898	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0007I1	082400CADDE0021_EXCO02_05 - Particolari Strutture Fondazioni Cabine	RS07ADD0007I1.pdf
101899	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0008I1	082400CADGE0011_EXCO01_01 Planimetria generale impianto	RS07ADD0008I1.pdf
101900	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0009I1	082400CADXE0010_EXCO01_04 Inquadramento_Area_Impianto	RS07ADD0009I1.pdf
101901	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0010I1	082400CADXE0012_EXCO00_02 Rilievo Topografico	RS07ADD0010I1.pdf
101902	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0011I1	082400CECEE0067_EXDE00_12 Relazione Calcolo Energetico	RS07ADD0011I1.pdf
101903	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0012I1	082400CECEE0069_EXCO01_29-Relazione Generale Impianto Elettrico	RS07ADD0012I1.pdf
101904	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0013I1	082400CECEE0070_EXCO00_24 Relazione Calcolo Cavi MT BT	RS07ADD0013I1.pdf
101905	99 - Altra Documentazione	RS07ADD0014I1	082400CECEE0072_EXDE00_12_Relazione Calcolo DPA ed Elettromagnetismo	RS07ADD0014I1.pdf

Commissione Tecnica Specialistica – TP_000_IF04387 - "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kw (potenza in immissione pari a 1.330,00 kw) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato "Saraceno 1_Calatafimi"), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)".



101906	99 - Altra Documentazione	RS07ADD001511	082400CECEE0073_EXCO00_18 Valutazione Rischio Scariche Atmosferiche	RS07ADD001511.pdf
101907	99 - Altra Documentazione	RS07ADD001611	082400CECEE0074_EXCO01_18 Relazione Dimensionamento Impianto di Terra	RS07ADD001611.pdf
101908	99 - Altra Documentazione	RS07ADD001711	082400CEDDE0045_EXCO02_01 Planimetria Posizionamento Strutture	RS07ADD001711.pdf
101909	99 - Altra Documentazione	RS07ADD001811	082400CEDDE0052_EXCO01_01 Planimetria Impianto di Terra	RS07ADD001811.pdf
101910	99 - Altra Documentazione	RS07ADD001911	082400CEDLE0051_EXCO00_04 Planimetria percorso Cavi	RS07ADD001911.pdf
101911	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002011	082400CEFUE0047_EXCO02_02 Schema Elettrico Unifilare Generale	RS07ADD002011.pdf
101912	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002111	082400CFQWE0006_EXDE00_01 Planimetria Area di Cantiere	RS07ADD002111.pdf
101913	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002211	082400CFQWE0007_Planimetria - Mitigazione	RS07ADD002211.pdf
101914	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002311	082400CFQWE0007_Relazione Descrittiva stato vegetazione perimetrale	RS07ADD002311.pdf
101915	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002411	082400CFRVE0009_EXCO02_14 Relazione Tecnica Generale Descrittiva	RS07ADD002411.pdf
101916	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002511	082400CGEAE0005_EXCO01_12_Key Qty Form	RS07ADD002511.pdf
101917	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002611	082400CGRCE0003_EXCO04_02 Planimetria Confronto	RS07ADD002611.pdf
101918	99 - Altra Documentazione	RS07ADD002711	082400CGSGE0004_EXCO00_14 Relazione Tecnica Confronto	RS07ADD002711.pdf
101919	97 - Istanza Invio Integrazione	RS07IST000011	lettera di trasmissione	lettera_di_trasmissione_EPRI_Gela_Isola29.pdf

VISTO D.A. n. 233/GAB del 23/06/2023 con cui la CTS esprime parere favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *“Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 3,064 MWp, da realizzare sull'area denominata “Isola 29”, oggetto di ripristino ambientale, ubicata all'interno della Raffineria di Gela S.p.A. (Ra.Ge), con allaccio alla rete interna alla raffineria tramite connessione alla cabina elettrica del progetto “Cassiopea”, da realizzare nel Comune di Gela (CL) in località Piana del Signore”* proposto dalla Società Eni New Energy S.p.A. con sede legale in Piazza Boldrini I — 20097 San Donato Milanese (MI), (C.F. e P.IVA 09722790962-PEC eninewenergy@pec.eninewenergy.com, a condizione che si ottemperi a 19 specifiche Condizioni Ambientali;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. si rappresenta quanto segue:

Commissione Tecnica Specialistica – **TP_000_IF04387** - “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kwp (potenza in immissione pari a 1.330,00 kwp) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato “Saraceno 1_Calatafimi”), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)”.



Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti condizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Planimetria generale impianto codifica RS07ADD0008I1, Inquadramento Area Impianto codifica RS07ADD0009I1, Planimetria Posizionamento Strutture codifica RS07ADD0017I1, Planimetria Area di Cantiere codifica RS07ADD0021I1, Planimetria - Mitigazione codifica RS07ADD0022I1, Relazione Descrittiva stato vegetazione perimetrale codifica RS07ADD0023I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 1 è ottemperata.**

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a) In sede di ottemperanza a ciascuna fase dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana idonea documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni dagli stessi formulate nei pareri di rispettiva competenza



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1 si evidenzia quanto segue:

Il Proponente dichiara che: *“Prendendo atto della richiesta, per ciascuna fase dell'intervento sarà trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana la documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni e prescrizioni formulate nei rispettivi pareri di competenza.”*

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 2 è ottemperata.**

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni vegetazione - fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate, che dovranno essere sottoposti al vaglio della Soprintendenza competente. Inoltre: a) Relativamente alla siepe perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici; c) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;



	d) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna; e) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto; f) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietra-menti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione del-le stradelle di servizio); g) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Planimetria generale impianto codifica RS07ADD0008I1, Inquadramento Area Impianto codifica RS07ADD0009I1, Planimetria Posizionamento Strutture codifica RS07ADD0017I1, Planimetria Area di Cantiere codifica RS07ADD0021I1, Planimetria - Mitigazione codifica RS07ADD0022I1, Relazione Descrittiva stato vegetazione perimetrale codifica RS07ADD0023I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1 si evidenzia quanto segue:

Sono stati predisposti gli elaborati di dettaglio riportanti la descrizione degli interventi di mitigazione ambientale previsti dal progetto; nello specifico, per il dettaglio sulle scelte progettuali rispetto alle opere di mitigazione paesaggistica e degli interventi previsti. In merito alle richieste puntuali della Regione Siciliana:

a) Per quanto riguarda la siepe perimetrale si è ritenuto opportuno riesaminare le soluzioni di mitigazione paesaggistica originariamente previste, come condiviso informalmente con la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali della Provincia di Caltanissetta, evidenziando come la vegetazione spontanea attualmente presente garantisca già un efficace livello di schermatura dell'impianto, unitamente ad elementi naturali ed antropici già esistenti. Si è, inoltre, evidenziato come la piantumazione di nuove essenze arboree ed arbustive risulterebbe di difficile attecchimento e crescita a causa della natura infestante delle specie già presenti, caratterizzate da sviluppo rapido e apparato radicale invasivo. Si è proposto, quindi, di optare per la tutela della rinaturalizzazione spontanea già in atto come strategia di mitigazione più efficace, aggiornando il progetto di mitigazione paesaggistica poiché il contesto ambientale si può considerare evoluto a distanza di anni.



b) La fascia di mitigazione è già esistente, si manterrà la vegetazione autoctona spontanea. La posa della recinzione perimetrale sul lato sud all'interno della fascia di mitigazione verrà effettuata prima della messa in esercizio dell'impianto.

c) La distanza tra la fascia vegetazionale e l'inizio dei pannelli è tale da mantenere un'adeguata funzione di fascia tagliafuoco per evitare la propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.

d) Tutta la recinzione sarà posizionata a una distanza di circa 30 cm dal piano campagna per consentire il passaggio della fauna.

e) Non sono previste strade poiché la superficie è realizzata in materiale inerte proveniente da cava (capping).

f) Il progetto non prevede alterazione della morfologia e del deflusso naturale del terreno. Le strutture verranno installate su capping già precedentemente realizzato che segue l'andamento del terreno.

g) La recinzione sarà posizionata a una distanza di circa 20 m dal bordo della viabilità interna del parco fotovoltaico e sarà inserita all'interno della vegetazione esistente così da integrarsi con il paesaggio circostante. La recinzione sarà realizzata mediante rete metallica con finitura simil corten, caratterizzata da maglia 52×52 mm e filo di diametro pari a 2,2 mm, per un'altezza complessiva di 2 m, e la rete sarà posizionata a circa 30 cm dal piano campagna, come mostrato nella figura sottostante.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 3 è ottemperata.**

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vegetazione



Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di uti-lizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In parti-colare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni mi-nime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ; c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a ver-de si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari; d) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Planimetria generale impianto codifica RS07ADD0008I1, Inquadramento Area Impianto codifica RS07ADD0009I1, Planimetria Posizionamento Strutture codifica RS07ADD0017I1, Planimetria Area di Cantiere codifica RS07ADD0021I1, Planimetria - Mitigazione codifica RS07ADD0022I1, Relazione Descrittiva stato vegetazione perimetrale codifica RS07ADD0023I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1 si evidenzia quanto segue:

a) Il perimetro dell'impianto risulta già adeguatamente schermato dalla vegetazione spontanea presente nell'area: la rinaturalizzazione spontanea già in atto costituisce la migliore mitigazione possibile. In particolare, sul lato Sud si prevede lo sfruttamento della vegetazione esistente costituita principalmente da *Arundo donax* (canna comune) e *Acacia dealbata* (mimosa), che garantisce un efficace mascheramento visivo. Sul lato Nord e sul lato Est la schermatura visiva è assicurata dalla presenza di terrapieni, recinzioni in pannelli in calcestruzzo e alberature ad alto



fusto (pini). Sul lato Ovest, infine, la scarpata in terra con vegetazione arbustiva e canneti contribuisce al naturale inserimento paesaggistico dell'impianto attraverso un efficace effetto di mitigazione visiva.

b) Tutte le specie vegetali sono autoctone e già presenti nell'area del sito di progetto.

c) Nel progetto di mitigazione paesaggistica si è ritenuto opportuno sfruttare la vegetazione autoctona esistente che garantisce un coefficiente di schermatura ottimale e in quanto la sua presenza, unitamente alle caratteristiche del relativo apparato radicale e di specie infestanti, non consente di garantire l'attecchimento di nuove essenze; inoltre, per questo motivo la vegetazione arborea esistente continuerà a fungere da rifugio e fonte alimentare per la fauna preesistente.

d) Al fine di mantenere la vegetazione già presente in condizioni ottimali, sono previsti nel tempo interventi di sfalcio, contenimento e manutenzione come previsto al capitolo 7 del documento "082400CFQWE0007 - Relazione Descrittiva Stato Vegetazione Perimetrale".

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, la Condizione Ambientale n. 4 è ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. d) devono essere dotati di interventi di mascheramento a verde.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Planimetria generale impianto codifica RS07ADD0008I1, Inquadramento Area Impianto codifica RS07ADD0009I1, Planimetria Posizionamento Strutture codifica RS07ADD0017I1, Planimetria Area di Cantiere codifica RS07ADD0021I1, Planimetria - Mitigazione codifica RS07ADD0022I1, Relazione Descrittiva stato vegetazione perimetrale codifica RS07ADD0023I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1 si evidenzia quanto segue:

I manufatti:

- Saranno tinteggiati colore RAL 1014 (o similare).
- I manufatti prefabbricati saranno correttamente equipaggiati di impianto antincendio secondo normativa vigente;
- I singoli accessi alle cabine elettriche e i componenti elettronici in esse inclusi saranno posti su fondazioni superficiali in cls ad almeno 80 cm sopra il piano campagna, al fine di evitare potenziali danneggiamenti del telo/capping posato per il progetto di bonifica.
- Per il mascheramento a verde si faccia riferimento ai sottoparagrafi 3.3 e 3.4 della Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, la Condizione Ambientale n. 5 è ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi. Dovranno essere evitati gli interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Relazione idrologico, idraulica e di compatibilità idraulica, Cronoprogramma lavori di dismissione codifica RS07ADD0004I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1 si evidenzia quanto segue: La morfologia dei luoghi non risulta alterata in quanto gli equipment di progetto saranno posati sul capping esistente. Inoltre, come riportato nel documento "082400BARV00021 – Relazione idrologico, idraulica e di compatibilità idraulica", non è prevista la realizzazione di fossi o canalizzazione di drenaggio.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 6 è ottemperata.**

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Planimetria generale impianto codifica RS07ADD0008I1, Inquadramento Area Impianto codifica RS07ADD0009I1, Planimetria Posizionamento Strutture codifica RS07ADD0017I1, Planimetria Area di Cantiere codifica RS07ADD0021I1, Planimetria - Mitigazione codifica RS07ADD0022I1, Relazione Descrittiva stato vegetazione perimetrale codifica RS07ADD0023I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1 e il dettaglio redatto nel documento "082400BARV00021 – Relazione idrologico, idraulica e di compatibilità idraulica".

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 7 è ottemperata.**



Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1 e il dettaglio redatto nel documento "082400BARV00021 – Relazione idrologico, idraulica e di compatibilità idraulica".

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente dichiara: La realizzazione dell'impianto fotovoltaico non comporta sostanziali modifiche al deflusso delle acque meteoriche che vengono convogliate nel sistema di raccolta già presente, come descritto nel documento "082400BARV00021 - Relazione idrologico, idraulica e di compatibilità idraulica". Non è prevista la realizzazione di ulteriori fossi o canalizzazioni, che comporterebbero al contrario una modifica al deflusso realizzato con l'intervento di bonifica e ripristino ambientale che è stato realizzato sul sito. Dalle planimetrie di progetto, si può notare la presenza di un rilevato grigliato di scolo delle acque che scorre lungo tutto il perimetro dell'impianto con la funzione di deflusso delle acque.

VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 8 è ottemperata.**

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti

Commissione Tecnica Specialistica – **CL_007_IF04735** - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 3,064 MWP, DA REALIZZARE SULL'AREA DENOMINATA "ISOLA 29", OGGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE, UBICATA ALL'INTERNO DELLA BIORAFFINERIA DI GELA, CON ALLACCIO ALLA RETE INTERNA ALLA RAFFINERIA TRAMITE CONNESSIONE ALLA CABINA ELETTRICA DEL PROGETTO "CASSIOPEA", DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GELA (CL) IN LOCALITÀ PIANA DEL SIGNORE.



Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva si dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1.

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente dichiara: I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno principalmente costituiti da materiali derivanti dalle operazioni di disimballaggio delle forniture, quali carta, cartone, plastica e legno. A tal fine, come riportato nella planimetria delle aree di cantiere allegata al documento "082400CFQWE0006_Planimetria Area di Cantiere", all'interno dell'area destinata al deposito dei materiali e alla sosta dei veicoli sarà predisposta una specifica piazzola per il deposito temporaneo dei rifiuti di cantiere. Tale area sarà attrezzata con cassoni dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti (carta e cartone, plastica, legno e materiali assimilabili) e con appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani prodotti dal personale di cantiere (organico, indifferenziato e vetro). L'indicazione in merito alla quantificazione dei rifiuti prodotti che dovrà essere presentata è riportata nel documento "082400CFRVE0009_EXCO00_14 Relazione Tecnica Generale Descrittiva", al capitolo 8.2.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, la Condizione Ambientale n. 9 è ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere ed alle prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel procedimento. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.

Commissione Tecnica Specialistica – **CL_007_IF04735** - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 3,064 MWP, DA REALIZZARE SULL'AREA DENOMINATA "ISOLA 29", OGGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE, UBICATA ALL'INTERNO DELLA BIORAFFINERIA DI GELA, CON ALLACCIO ALLA RETE INTERNA ALLA RAFFINERIA TRAMITE CONNESSIONE ALLA CABINA ELETTRICA DEL PROGETTO "CASSIOPEA", DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GELA (CL) IN LOCALITÀ PIANA DEL SIGNORE.



	Il Piano dovrà essere trasmesso ad ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL000111.

VISTO E CONSIDERATO che, il Piano di gestione terre e rocce da scavo, redatto secondo quanto disposto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere ed alle prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel procedimento. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.

VISTO che, il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico e il collegamento dello stesso alla rete elettrica interna all'impianto della Bio Raffineria di Gela, mediante un breve tratto di cavidotto MT interrato, avente lunghezza pari a 600 m, da disporre lungo il tracciato del cavidotto relativo al progetto "*Cassiopea*". Inoltre, le attività di scavo finalizzate alla posa dei cavidotti sono state realizzate nell'ambito del progetto "*Cassiopea*", mentre Eni Plenitude Renewables Italy occuperà, per quel tratto di connessione, solamente della posa e del mantenimento del cavo.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, la Condizione Ambientale n. 10 è ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a) In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. co-stante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);



	b) Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c) Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. d) Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Planimetria generale impianto codifica RS07ADD0008I1, Inquadramento Area Impianto codifica RS07ADD0009I1, Planimetria Posizionamento Strutture codifica RS07ADD0017I1, Planimetria Area di Cantiere codifica RS07ADD0021I1, Planimetria - Mitigazione codifica RS07ADD0022I1, Relazione Descrittiva stato vegetazione perimetrale codifica RS07ADD0023I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1, Prime indicazioni per la sicurezza codifica RS07REL0002I1, Cronoprogramma lavori di costruzione codifica RS07ADD0003I1, Cronoprogramma lavori di dismissione codifica RS07ADD0004I1.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, la Condizione Ambientale n. 11 è ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere – In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.



	b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'e-sterio verso l'area dell'impianto
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere – in fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1 ove dichiara:

a) Si prende atto della prescrizione, gli interventi di mitigazione previsti dal progetto saranno realizzati prima dell'avvio dei lavori e ne sarà data evidenza mediante apposita relazione corredata da documentazione fotografica da trasmettere agli Enti competenti.

b) È previsto lo sfalcio della vegetazione esistente su una fascia larga circa 2 m a ridosso della fascia arborea sul lato sud, posta a una distanza di circa 20 m dal bordo della strada. Tale fascia avrà anche la funzione di fascia tagliafuoco contro la propagazione degli incendi.

VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 12 non è ottemperabile in quanto si riferisce alle fasi: "Corso Operam e Post Operam"** come da provvedimento D.A. n. 261/GAB del 18/07/2023.

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere – In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. b) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.



Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere – in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Prime indicazioni per la sicurezza codifica RS07REL0002I1 ove dichiara:

Si rimanda al documento “082400BFP00036 Prime indicazioni per la sicurezza”;

VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 13 non è ottemperabile in quanto si riferisce alle fasi: “Corso Operam e Post Operam”** come da provvedimento D.A. n. 261/GAB del 18/07/2023.

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo -Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone di-stanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	



CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Prime indicazioni per la sicurezza codifica RS07REL0002I1ove dichiara:

Si rimanda al documento “082400BFP00036 Prime indicazioni per la sicurezza”;

VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 14 non è ottemperabile in quanto si riferisce alla fase: “Corso Operam”** come da provvedimento D.A. n. 261/GAB del 18/07/2023.

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere – In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell’impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all’art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere – in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1 ove dichiara:

1. “Per la fase di cantiere si prevede l’allestimento di una specifica piazzola per il deposito temporaneo dei rifiuti di cantiere, all’interno dell’area destinata al deposito dei materiali. Tale area sarà attrezzata con cassoni dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti (carta e cartone, plastica, legno e materiali assimilabili) e con appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani prodotti dal personale di cantiere (organico, indifferenziato e vetro), come visibile nella Figura 5 della Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1.
2. “Durante le fasi di costruzione, di esercizio e di dismissione finale dell’impianto, la gestione dei materiali sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente, privilegiando soluzioni orientate al recupero delle risorse e alla riduzione dei quantitativi destinati a smaltimento, come riportato nel documento “082400CFRVE0009_EXCO00_14 Relazione Tecnica Generale Descrittiva”, al capitolo 8.2.

Commissione Tecnica Specialistica – **CL_007_IF04735** - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 3,064 MWP, DA REALIZZARE SULL’AREA DENOMINATA “ISOLA 29”, OGGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE, UBICATA ALL’INTERNO DELLA BIORAFFINERIA DI GELA, CON ALLACCIO ALLA RETE INTERNA ALLA RAFFINERIA TRAMITE CONNESSIONE ALLA CABINA ELETTRICA DEL PROGETTO “CASSIOPEA”, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GELA (CL) IN LOCALITÀ PIANA DEL SIGNORE.



VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 15 non è ottemperabile in quanto si riferisce alle fasi: “Corso Operam e Post Operam”** come da provvedimento D.A. n. 261/GAB del 18/07/2023.

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL000111.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara che nella fase di costruzione dell’impianto i potenziali impatti diretti sulla qualità dell’aria saranno legati al transito dei veicoli di cantiere su strada; la percorrenza avverrà lungo le strade esistenti asfaltate. Qualora necessario, saranno effettuati interventi di bagnatura per l’abbattimento delle polveri. Tenendo conto della collocazione dell’area d’intervento all’interno di un sito industriale, dell’assenza di recettori sensibili nelle vicinanze e del limitato traffico di cantiere, non si ritiene necessaria l’esecuzione di un monitoraggio della qualità dell’aria: gli impatti previsti sulla componente in questione, data la collocazione del sito di intervento, possono essere considerati trascurabili.

Commissione Tecnica Specialistica – **CL_007_IF04735** - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 3,064 MWP, DA REALIZZARE SULL’AREA DENOMINATA “ISOLA 29”, OGGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE, UBICATA ALL’INTERNO DELLA BIORAFFINERIA DI GELA, CON ALLACCIO ALLA RETE INTERNA ALLA RAFFINERIA TRAMITE CONNESSIONE ALLA CABINA ELETTRICA DEL PROGETTO “CASSIOPEA”, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GELA (CL) IN LOCALITÀ PIANA DEL SIGNORE.



Impatto	Durata	Estensione	Entità	Magnitudo	Sensitività	Significatività impatto residuo
Aria						
<i>Fase di Costruzione</i>						
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte dei mezzi e veicoli coinvolti nella costruzione del progetto	1	1	1	3 - Trascurabile	Bassa	Bassa
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di polveri da movimentazione terra e risospensione durante la realizzazione dell'opera	1	1	1	3 - trascurabile	Bassa	Bassa
<i>Fase di Esercizio</i>						
Non si prevedono impatti negativi significativi sulla qualità dell'aria collegati all'esercizio dell'impianto	Metodologia non applicabile					Non Significativo
Impatti positivi conseguenti le emissioni risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili	3	1	2	6 - Bassa	Bassa	Impatto positivo
<i>Fase di Dismissione</i>						
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte dei veicoli e mezzi coinvolti nella dismissione del progetto	1	1	1	3 - Trascurabile	Bassa	Bassa
Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di polveri da movimentazione terra e risospensione durante le operazioni di rimozione e smantellamento dell'impianto	1	1	1	3 - Trascurabile	Bassa	Bassa

Commissione Tecnica Specialistica – **CL_007_IF04735** - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 3,064 MWP, DA REALIZZARE SULL'AREA DENOMINATA "ISOLA 29", OGGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE, UBICATA ALL'INTERNO DELLA BIORAFFINERIA DI GELA, CON ALLACCIO ALLA RETE INTERNA ALLA RAFFINERIA TRAMITE CONNESSIONE ALLA CABINA ELETTRICA DEL PROGETTO "CASSIOPEA", DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GELA (CL) IN LOCALITÀ PIANA DEL SIGNORE.



VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 16 è ottemperata nella fase “Ante Operam e non è ottemperabile nelle fasi: “Corso Operam e Post Operam”** come da provvedimento D.A. n. 261/GAB del 18/07/2023.

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio.
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post - operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegeta-zione-fauna paesaggio. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall’ Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara: Il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente e alle Linee Guida ISPRA. In considerazione delle caratteristiche dell'area di intervento e della trascurabilità degli impatti attesi sulle componenti vegetazione, fauna terrestre e paesaggio, il monitoraggio è stato previsto esclusivamente per l'avifauna e per gli interventi di mitigazione paesaggistica. Per maggiori dettagli si rimanda al documento “Relazione Verifica Ottemperanza_cond.10-16-17” e al Piano di Monitoraggio Ambientale (RS07REL0005A0), già trasmessi contestualmente all’attivazione della Verifica di Ottemperanza per le condizioni 10-16-17 con nota acquisita al prot. DRA n. 87424 del 23/12/2025 (istanza 4318). In merito alla componente vegetazione, considerando l’aggiornamento del progetto di mitigazione paesaggistica il monitoraggio della componente verrà inteso come manutenzione del verde già esistente lungo il lato sud dell’impianto.

Commissione Tecnica Specialistica – **CL_007_IF04735** - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 3,064 MWP, DA REALIZZARE SULL’AREA DENOMINATA “ISOLA 29”, OGGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE, UBICATA ALL’INTERNO DELLA BIORAFFINERIA DI GELA, CON ALLACCIO ALLA RETE INTERNA ALLA RAFFINERIA TRAMITE CONNESSIONE ALLA CABINA ELETTRICA DEL PROGETTO “CASSIOPEA”, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GELA (CL) IN LOCALITÀ PIANA DEL SIGNORE.



VISTO E CONSIDERATO che per quanto attiene la componente suolo, l'intervento progettuale viene effettuato all'interno di un'area dove è presente un *capping* (trattasi di una forma di bonifica ammessa più volte dal Ministero per fattispecie simili) e non prevede scavi o movimenti terra. Di conseguenza si ritiene che il monitoraggio della componente suolo non risulti necessario, stante l'assenza di impatti di qualsivoglia genere sul suolo stesso.

VISTO E CONSIDERATO che Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) è stato sviluppato ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., sulla base delle *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA"* (ISPRA, 2014). Esso è riferito a tutte le macro-fasi del progetto (ante-operam, corso d'opera, post-operam) e, include, *"il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto"*. Per quanto riguarda le componenti richieste dalla prescrizione 17, è stato evidenziato quanto segue:

- *l'area d'intervento è collocata all'interno di un sito industriale ed è interamente interessata da pavimentazione: di conseguenza al suo interno non si riscontra la presenza di vegetazione (se non specie sinantropiche invasive) e di fauna terrestre;*
- *le attività di costruzione dell'impianto non determinano impatti significativi al di fuori dello stesso;*
- *dal punto di vista paesaggistico, la presenza dell'impianto fotovoltaico all'interno di un'area a vocazione storica industriale non determina alterazioni della percezione, peraltro molto limitata dall'assenza sia di recettori sia di viabilità principali;*
- *il SIA illustra come gli impatti sulle componenti vegetazione, fauna e paesaggio possano essere considerati bassi o trascurabili.*

Le uniche componenti per le quali, in base alle suddette considerazioni, si prevede di eseguire attività di monitoraggio sono:

- *avifauna: data la presenza di un'IBA l'area può essere frequentata o sorvolata da specie avicole di vario tipo;*
- *paesaggio: nello specifico si prevede il monitoraggio della siepe perimetrale di cui è prevista la realizzazione a scopo di inserimento e mitigazione paesaggistica;*

VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 17 è ottemperata nella fase "Ante Operam e non è ottemperabile nelle fasi: "Corso Operam e Post Operam"** come da provvedimento D.A. n. 261/GAB del 18/07/2023.



Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione – ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi; b) Il piano che dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimi-ca in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge; c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi; d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici. Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Cronoprogramma lavori di dismissione codifica RS07ADD0004I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara: Non sono previste modifiche alla morfologia del sito, in quanto le strutture di impianto saranno posate al di sopra del capping di bonifica esistente. Non sono previsti scavi o movimentazioni di terreno. La viabilità interna all'impianto coincide con quella già esistente a servizio della centrale e non saranno realizzate nuove opere viarie. Pertanto, non si rendono necessari interventi di ripristino morfologico o della viabilità pubblica e privata, non essendo previste interferenze o danneggiamenti riconducibili alle attività di progetto.

Prima della messa in esercizio verrà trasmessa la documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa. Verrà inoltre trasmessa l'attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza alle richieste degli enti.

Ad inoltre:

- a) A fine vita, prevista a 30 anni dall'entrata in esercizio, si prevede che l'impianto sarà interamente smantellato e le aree verranno restituite all'uso industriale attualmente previsto dal sito. Si rimanda ai documenti "082400BJRG00045 - Cronoprogramma lavori di dismissione" e "082400BJRG00046 - Stima dei costi di dismissione e ripristino" per il dettaglio sulla dismissione e ripristino dell'impianto.
- b) Si rimanda al documento "082400CFRVE0009_EXCO00_14 Relazione Tecnica Generale Descrittiva", al capitolo 8.2 per il dettaglio.
- c) Per il computo metrico dei lavori di dismissione si faccia riferimento al documento "082400BJRG00046 - Stima dei costi di dismissione e ripristino".
- d) Sono stati intrapresi gli accordi con la Regione Sicilia per il rilascio della cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino. Si rimanda al documento "082400CFRVE0009_EXCO00_14 Relazione Tecnica Generale Descrittiva", capitolo 8.2.

VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 18 non è ottemperabile nella fase: "Post Operam"** come da provvedimento D.A. n. 261/GAB del 18/07/2023.



Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni Ambientali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto ai sensi del D.M. 10/09/2010 un progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale, preventivamente concordato con il Comune, da trasmettere unitamente ai relativi crono-programma e computo metrico estimativo. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero e/o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: Relazione Ottemperanza codifica RS07REL0001I1, Cronoprogramma lavori di costruzione codifica RS07ADD0003I1, Cronoprogramma lavori di dismissione codifica RS07ADD0004I1, Relazione Tecnica Generale Descrittiva codifica RS07ADD0024I1, Stima dei costi di dismissione e ripristino codifica RS07ADD0005I1.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara: Il progetto di compensazione ambientale è stato definito congiuntamente con il Comune di Gela; è stata sottoscritta una Convenzione che prevede attività relative alla riqualificazione della Villa Comunale di Gela.

VALUTATO quanto prodotto e quanto dichiarato dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 19 è ottemperata.**



TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

RITIENE

In merito alle condizioni ambientali del D.A. n. 233/GAB del 23/06/2023, con il quale è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *“Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 3,064 MWp, da realizzare sull'area denominata “Isola 29”, oggetto di ripristino ambientale, ubicata all'interno della Raffineria di Gela S.p.A. (Ra.Ge), con allaccio alla rete interna alla raffineria tramite connessione alla cabina elettrica del progetto “Cassiopea”, da realizzare nel Comune di Gela (CL) in località Piana del Signore”* proposto dalla Società Eni New Energy S.p.A. con sede legale in Piazza Boldrini I —20097 San Donato Milanese (MI), (C.F. e P.IVA 09722790962-PEC eninewenergy@pec.eninewenergy.com, a condizione che si ottemperi a 19 specifiche Condizioni Ambientali

- **Le condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 19 sono ottemperate;**
- **Le condizioni ambientali n. 12, 13, 14, 15, 18 non sono ottemperabili perché riferite a fasi successive;**
- **Le condizioni ambientali n. 16, 17 sono ottemperate limitatamente alla fase “Ante Operam” e non sono ottemperabili nelle fasi “In Corso Operam e Post Operam”;**